

RASSEGNA STAMPA

CONVEGNO NAZIONALE

BARI

14 SETTEMBRE 2024

TEATRO PETRUZZELLI



Il Futuro del Lavoro

**Demografia
Tecnologia
Formazione**



«Denatalità, servono salari più alti e welfare. I privati fanno la loro parte»



FORMAZIONE
«Va rafforzata la rete degli Its che dà risultati ma non ha ancora una diffusione omogenea»

Il colloquio

Carlo Pontecorvo

Presidente del Gruppo Mezzogiorno della Federazione **Cavalieri del Lavoro**

Vera Viola

Lavoro, automazione e intelligenza artificiale, formazione, specializzazione: parole chiave per discutere del presente, dei bisogni più urgenti dell'industria e della società per Carlo Pontecorvo, presidente del Gruppo Mezzogiorno della Fondazione **Cavalieri del Lavoro**. Temi che saranno anche al centro del convegno **nazionale dei Cavalieri del Lavoro** – "Il Futuro del Lavoro" – che si terrà sabato 14 settembre a Bari.

Le imprese italiane fanno passi in avanti nell'adozione di tecnologie avanzate – spiega il patron di Ferrarelle Sb –, «ciò pone una esigenza sempre più sentita di assumere figure più e meglio formate». «Esistono aziende che ormai sono totalmente robotizzate – aggiunge il **Cavaliere del lavoro** –. Racconto spesso di una azienda del Nord che realizza l'intero ciclo di produzione delle verdure della quarta gamma: il ciclo è totalmente robotizzato e i suoi dipendenti sono tutti laureati e ricercatori». Come

formare i profili richiesti? Per Pontecorvo, oltre al buon lavoro fatto dalle università italiane, va rafforzata la rete degli Its che, «dove ci sono, danno ottimi risultati». Ma – aggiunge – «non ce n'è una diffusione omogenea».

Lavoratori che mancano, però, sono anche i cervelli che emigrano. A questo proposito il presidente dei **Cavalieri del Lavoro** del Sud fa chiara autocritica. «Anche le imprese devono capire che è necessario integrare i salari – dice – altrimenti i migliori giovani professionisti continueranno ad emigrare e per le nostre imprese non ci sarà futuro». I salari più alti e un welfare adeguato, peraltro, sono i presupposti necessari per invertire il trend del calo delle nascite. «L'azione dei nostri governi per ora è stata nulla – precisa Pontecorvo –. Anche i privati potrebbero metterci qualcosa. Ma serve un indirizzo da parte del Governo».

Dal calo delle nascite alla emigrazione, all'etica nel lavoro: il filo logico che lega gli interventi al centro del convegno. Pontecorvo cita i dati Excelsior che prevedono entro il 2028 l'ingresso nel mondo del lavoro di 3 milioni di persone di cui 21,3% stranieri, pari cioè a uno su cinque. «C'è tanto lavoro da fare per favorire l'inclusione degli immigrati: servono scuole, case, servizi. Oggi del tutto assenti, si deve recuperare tempo».

Temî comuni all'intera Italia che però nel Mezzogiorno assumono una rilevanza particolare. «Il Sud oggi ha belle imprese, competenze, opportunità. È il momento che si acceleri, a esempio deve crescere il tasso di occupazione per far sì che

l'Italia si livelli con l'Europa». Dal Sud Sud può partire il contributo più significativo alla crescita del Paese.

Il convegno si articolerà in tre sezioni: la prima con l'intervento introduttivo di Alessandro Rosina, professore ordinario di Demografia e Statistica sociale della Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, e con la testimonianza di Antonio D'Amato, presidente onorario della **Federazione nazionale dei Cavalieri del lavoro** e presidente Gruppo Seda; la seconda introdotta da Gianluigi Castelli, docente della Sda Bocconi School of Management e con la testimonianza di Padre Paolo Benanti, presidente della Commissione sull'Intelligenza artificiale del Dipartimento per l'Informazione e l'editoria della presidenza del Consiglio dei ministri. La sezione conclusiva verrà infine introdotta da Gianfranco Viesti, professore di Economia applicata alla Università degli Studi di Bari. Le conclusioni saranno affidate a **Maurizio Sella**, presidente della **Federazione nazionale dei Cavalieri del lavoro**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
IMMAGOECONOMICA



TENDENZE

L'assenza di bambini e l'IA preoccupano i Cavalieri del Lavoro

MAURIZIO CARUCCI
Inviato a Bari

Demografia, tecnologia e formazione sono i tre paradigmi su cui hanno discusso i Cavalieri del lavoro nel loro convegno annuale che si è tenuto ieri qui a Bari. «Siamo di fronte a un cambiamento profondo - spiega il professore Alessandro Rosina, docente di Demografia e statistica sociale all'Università Cattolica di Milano -. Per tutta la storia dell'umanità, società ed economia hanno funzionato avendo come base un'abbondante presenza di giovani, di nuove generazioni che andavano ad alimentare il mondo del lavoro e quindi la capacità di sviluppo e innovazione. Questa fase ora è terminata: è finito quello che chiamiamo dividendo demografico. Ora l'asse portante per la sostenibilità del sistema sociale di welfare andrà a ridursi». L'Italia, con la sua bassa natalità, è un Paese debole. Per Rosina servono «politiche centrate sul lavoro che non navighino a vista, ma misure centrate che investano su giovani e famiglie, incentivino l'occupazione femminile, fa-

voriscano la conciliazione vita-lavoro e immigrazione regolare e integrata».

L'altro paradigma che riguarda il futuro del lavoro è la tecnologia. Per padre Paolo Benanti, francescano e presidente della commissione sull'Intelligenza artificiale del Dipartimento per l'informazione e l'editoria, «la sostenibilità interessa anche l'intelligenza artificiale: alla base deve esserci sempre l'etica». «L'ia generativa è una bolla? - si chiede padre Benanti -. Dipende dai posti di lavoro che creerà, dai vantaggi per i lavoratori e dal costo e dal valore che genereranno. Tuttavia occorre un nuovo patto generazionale legando all'innovazione».

Maurizio Sella, presidente della Federazione nazionale dei Cavalieri del lavoro, ha lanciato le sue proposte: «Da un lato si può favorire la natalità, dall'altro offrire un supporto alla popolazione più anziana e mostrare attenzione ai flussi migratori. L'innovazione ha effetto sulla demografia e sulla nostra vita: dai progressi della medicina alla robotica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'appello dei Cavalieri del lavoro

DS4517

DS4517

«Pochi operai, non si può fare a meno degli immigrati»

BARI La natalità in forte decremento non porta crescita e benessere. Quindi c'è bisogno di immigrazione controllata perché le aziende devono poter contare su un apporto certo di manodopera (anche specializzata). Senza tralasciare l'intelligenza artificiale (IA) e la formazione. È la sintesi di quanto emerso dal convegno «Il futuro del lavoro» organizzato dal gruppo Mezzogiorno dei Cavalieri del lavoro al teatro Petruzzelli di Bari. «Mutazioni demografiche, accelerazione tecnologica e IA — ha spiegato **Maurizio Sella**, presidente della **Federazione Nazionale dei Cavalieri del lavoro** — stanno cambiando in modo radicale le forme e il modo stesso di concepire il lavoro. Cambiano le forme e i modi di immaginare la nostra vita, cambia il modo di contribuire al progresso delle nostre comunità e del nostro Paese». L'Italia conta 5,6 anziani per bambino e nei primi sei mesi del 2023 sono state registrate 3.500 nascite in meno rispetto allo stesso periodo del 2022. Senza correttivi, quindi, è prevedibile un crollo. «La scommessa è realizzare un'immigrazione controllata — ha chiarito Vincenzo Divella, ad di Pasta Divella — perché mancano persone che lavorano nei campi e che trasformano il prodotto. È un dato di fatto». «Puntiamo a raddoppiare l'area produttiva — ha

aggiunto Olga Urbani, presidente di Urbani Tartufi — ma trovare nuovi dipendenti è complicato. Anche quando si è disposti a finanziare master o corsi di specializzazione». C'è chi affronta il problema alla radice. «Non ci resta che formare e adeguare le retribuzione — ha sostenuto Vito Pertosa, amministratore delegato di Mermec — perché il calo demografico c'è. Gli immigrati? Sono una risorsa come i ragazzi di tutta l'Italia a cui vanno fornite opportunità di occupazione». Sul fronte della strategia macroeconomica, Antonio D'Amato, presidente onorario della **Federazione nazionale dei Cavalieri del lavoro**, ha evidenziato la perdita della leadership dell'Europa e dell'Italia. «Purtroppo — ha spiegato D'Amato — combacia con la riduzione della produzione manifatturiera degli ultimi quindici anni. La delocalizzazione ha portato all'interruzione dei processi virtuosi dell'intera catena della crescita». In fondo, però, è la mission dell'imprenditore trovare il modo per valorizzare il cambiamento. «La forza e la modernità di un imprenditore — ha concluso Carlo Pontecorvo, presidente e amministratore delegato Ferrarelle SB — sta nel saper condurre l'azienda lungo le strade del progresso confrontandosi con il mondo del lavoro che cambia».

Vito Fatiguso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Cavaliere**Il presidente della
Federazione
dei Cavalieri
Maurizio Sella

IL WORKSHOP

Denatalità, sviluppo e formazione «Il Sud deve essere protagonista»

La Federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro ha scelto Bari come sede del proprio convegno annuale sul futuro e le sfide che dovrà affrontare il mercato del lavoro in Italia e nel Mezzogiorno

FRANCESCA SORRENTINO

BARI

Il futuro del lavoro in Italia e soprattutto nel Mezzogiorno passerà dalle sfide fondamentali della crescita demografica, dello sviluppo tecnologico guidato dall'Intelligenza artificiale e dalla formazione. È questo il fil rouge del convegno nazionale dei Cavalieri del lavoro, che quest'anno si è tenuto a Bari, ospitato ieri mattina negli spazi del teatro Petruzzelli. «Interrogarsi sul futuro del lavoro significa anche interrogarsi sul senso che intendiamo dare alla nostra dimensione civile e sociale prima ancora che a quella economica», ha spiegato Maurizio Sella presidente della Federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro. Un dibattito complesso, come spiega Carlo Pontecorvo presidente del Gruppo del Mezzogiorno dei Cavalieri del lavoro. «Il mondo del lavoro cambia, il progresso ci impone l'utilizzo di nuove tecnologie che portano con loro competenze da formare - spiega - È una sfida che ci consentirà di raggiungere livelli più alti di competitività e produttività che sono la

vera chiave di volta della crescita dell'Italia, a cui può e deve contribuire il Mezzogiorno che deve essere il protagonista attivo di una strategia di crescita».

Il calo demografico

Alessandro Rosina, professore Ordinario di Demografia e Statistica sociale presso la Facoltà di Economia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, ha parlato delle sfide legate alla demografia e all'occupazione, evidenziando la necessità di soluzioni strutturali per arginare l'invecchiamento della popolazione e la fuga dei giovani talenti, che soprattutto al Sud diventano più pesanti. «Senza un intervento deciso sulle politiche del lavoro e della natalità, il futuro del nostro Paese è a rischio». Da qui la proposta dei Cavalieri del lavoro di agire su alcune leve specifiche: creare politiche che favoriscano lo sviluppo economico e una maggiore integrazione tra lavoro e vita sociale anche attraverso l'IA, aumentare il tasso di occupazione femminile con politiche specifiche a supporto della genitorialità, contenere gli squilibri demografici integrando l'immigrazione nei processi di

ripopolamento delle aree interne.

Tecnologia e formazione

Le professioni più richieste nel prossimo futuro richiederanno profili capaci di unire tecnologia e IA con competenze umanistiche. «La tecnologia evolve a grande velocità e c'è una forte ibridazione tra il tempo del lavoro e quello della formazione, che deve necessariamente essere continuativa - ha spiegato dal palco del teatro Petruzzelli il cavaliere del lavoro Domenico Favuzzi, presidente della pugliese Exprivia - E proprio la tecnologia ci aiuta a innovare le modalità formative: si pensi a quanto l'intelligenza artificiale stia contribuendo alla crescita delle competenze per valorizzare i talenti. D'altronde, le competenze sono uno degli asset per accrescere la competitività». Padre Paolo Benanti, presidente della Commissione sull'Intelligenza Artificiale del Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha infine illustrato i fenomeni connessi alla transizione dello spazio democratico a uno «spazio democratico computazionale».





Diverse le testimonianze sul palco dei **Cavalieri del lavoro**

Convegno dei Cavalieri del lavoro a Bari
D'Amato: il Mezzogiorno
motore irrinunciabile del Paese

Santonastaso a pag. 5

«Mezzogiorno motore economico del Paese: obiettivo irrinunciabile»

► A Bari il convegno nazionale dei Cavalieri del Lavoro
D'Amato: «Il Sud deve vincere la sfida della competitività»

**IL MESSAGGIO
DI MATTARELLA
«LA PERSONA
È AL CENTRO
DEL PROGRESSO
SOCIALE ED ECONOMICO»**

IL MEETING

Nando Santonastaso

«Sulla demografia l'Italia purtroppo non gioca né in attacco né in difesa ed è il Sud a rischiare di più» dice il professor Alessandro Rosina, tra i maggiori esperti della materia, in uno degli interventi più applauditi al Convegno nazionale della Federazione dei Cavalieri del Lavoro ieri a Bari e dedicato al «Futuro del lavoro». «Da noi - spiega Rosina - non è come in Francia dove la base generazionale è più solida e la natalità non troppo bassa. In Italia i 30enni, ad esempio, sono un terzo in meno dei cinquantenni e questo comporta uno svtamento della popolazione in età lavorativa maggiore degli altri Paesi europei». Oltre tutto non è migliorata la condizione lavorativa dei giovani che preferiscono lasciare il Paese e il Mezzogiorno in particolare per cercare migliori condizioni di impiego.

E le donne occupate sono ancora troppo poche. Morale: bisogna investire e in fretta sui giovani per migliorare le condizioni che generano nuova natalità. «Servono politiche centrate sul lavoro, non la navigazione a vista con provvedimenti privi di visione in profondità», dice il demografo.

L'ALLARME

L'allarme denatalità al Sud, peraltro, è suonato da tempo e non è un caso che l'ansia sulle prospettive del Mezzogiorno sia stato uno dei leit motiv dell'evento, organizzato dal Gruppo Mezzogiorno dei Cavalieri del Lavoro, guidato da Carlo Pontecorvo. «Il motore economico del Paese dev'essere il Sud - dice il presidente onorario della Federazione Antonio D'Amato -: è un obiettivo irrinunciabile. Occorre in cinque anni far crescere il tasso di occupazione dall'attuale 42% al 60%. È nel Mezzogiorno che la sfida della competitività dev'essere vinta, insiste l'ex presidente di Confindustria, ancora una volta molto critico verso la riforma dell'Autonomia differenziata e preoccupato dei «falsi miti» che in Europa hanno accompagnato il tentativo di una decrescita felice, con la conseguenza che «ci siamo deindustrializzati» e sono fioriti gli

estremismi politici, come emerso anche dalle ultime elezioni in Francia e Germania. «In Italia non c'è più il primato di imprenditorialità degli anni passati - dice D'Amato, si fa più fatica a fare impresa e molte startup sono sull'orlo del fallimento. Non è un caso che prima emigravano quelli che non potevano, oggi quelli che possono».

Intanto i segnali che arrivano dai nuovi, recenti investimenti nella Zes unica dimostrano che il Sud può essere più attrattivo di quanto si sarebbe disposti a credere. «La scelta di Novartis di investire altri 80 milioni a Torre Annunziata rafforza la credibilità del nostro progetto di un polo chimico-logistico-farmaceutico del Mediterraneo del quale torneremo a parlare quanto prima con il governatore della Campania De Luca ma di cui ha chiesto notizie più dettagliate anche il governato-



re della Lombardia, Fontana», dice a margine del convegno il vicepresidente di Farindustria Pigi Petrone. E cosa vuol dire coniugare al Sud tecnologia, formazione e demografia lo spiega un industriale del calibro di Vito Pertosa, patron di Mermec, presentando il modello di un mezzo ferroviario di antica produzione, riconvertito all'elettrico che l'Europa conoscerà quanto prima e che oltre alla sostenibilità in termini di economia circolare ha già il "primato" di venire alla luce in uno stabilimento di Matera dove il futuro sembrava ormai compromesso per sempre. Aperto dai saluti del governatore della Puglia Michele Emiliano e del sindaco di Bari, Vito Leccese, e dagli interventi di Pontecorvo e del vicepresidente del Gruppo Mezzogiorno Do-

menico Favuzzi, il meeting è stata l'occasione per riaffermare l'ineludibile centralità della persona nel mercato del lavoro. Esplicito il riferimento a questo tema nel messaggio inviato al presidente dei Cavalieri del Lavoro, Maurizio Sella, dal Capo dello Stato Sergio Mattarella: «Il lavoro, elemento fondamentale dell'ordinamento costituzionale, è una risorsa che la Repubblica tutela in tutte le sue forme ed applicazioni», dice il Presidente, che ricorda come «le continue evoluzioni a cui il mercato del lavoro è soggetto richiamano Istituzioni, società e mondo imprenditoriale ad adottare misure idonee a corrispondere ai principi di giustizia sociale e coesione nel quadro dei cambiamenti derivanti dal diffuso impiego delle nuove tecnologie nelle molteplici filiere produttive». Per Mattarella

«la persona è al centro del progresso sociale ed economico e la formazione e l'elevazione professionale rimangono capisaldi per la sua realizzazione, per contribuire a superare ogni forma di squilibrio e affermare una crescita sostenibile, equa e inclusiva, in armonia con i principi stabiliti dal Pilastro europeo dei diritti sociali e gli obiettivi contemplati dal relativo Piano di azione». Parole che il presidente Sella rilancia nel suo intervento, sottolineando il ruolo irrinunciabile dei Cavalieri del Lavoro e la loro appartenenza «ai costruttori del futuro: imprese, fabbriche, Academy, politiche avanzate di welfare aziendale, propensione all'innovazione tecnologica sono i mattoni sui quali continuiamo ad edificare il futuro di questo Paese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BARI Il convegno dei cavalieri del Lavoro: l'intervento del presidente Maurizio Sella. Sotto Antonio D'Amato

Federazione Cavalieri del lavoro

Sella: l'IA cambia lo scenario, puntare sulla formazione

«Interrogarsi sul futuro del lavoro significa anche interrogarsi sul senso che intendiamo dare alla nostra dimensione civile e sociale prima ancora che a quella economica. Cambiamenti demografici, accelerazione tecnologica e Ia, dinamiche connesse alla necessità di una formazione continua, stanno cambiando in modo radicale le forme e il modo stesso di concepire il lavoro. Insieme al lavoro, cambiano le forme e i modi di immaginare la nostra vita, cambia il modo di contribuire al progresso delle nostre comunità e del nostro Paese». Con queste parole **Maurizio Sella**, presidente della **Federazione Nazionale dei Cavalieri del lavoro**, ha aperto il convegno 'Il Futuro del Lavoro', tenutosi ieri e promosso dalla **Federazione nazionale dei Cavalieri del lavoro** e organizzato dal gruppo del Mezzogiorno. «Le Academy dei **Cavalieri del lavoro** - ha detto **Sella** - svolgono spesso un ruolo fondamentale anche in termini di relazioni con il territorio: la formazione erogata infatti non si esaurisce entro i confini dell'azienda ma diventa un fattore di occupabilità soprattutto per i più giovani». «È la passione per il lavoro - ha concluso - è la capacità di vedere laddove altri non sono riusciti, la correttezza dei comportamenti, a fortificare la base su cui poter costruire il futuro del Paese. Dal convegno di stamattina è emerso in modo evidente l'appartenenza dei **Cavalieri del Lavoro** ai costruttori di futuro: imprese, fabbriche, Academy, avanzate politiche di welfare aziendale, propensione all'innovazione tecnologica, sono i mattoni con cui noi **Cavalieri del lavoro** contribuiamo a edificare il futuro di questo Paese».

Michele Di Branco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.31378 - L.1737 - T.1737



Economia



▲ L'evento Il convegno nazionale dei cavalieri del lavoro al Petruzzelli

Mermec, shopping anche in Corea Ed Exprivia vola assieme a Masmec

di Anna Piscopo
a pagina 7

L'EVENTO

Mermec fa shopping in Corea Ed Exprivia e Masmec volano

Tre big pugliesi in vetrina con i cavalieri del lavoro, guidati dal banchiere Sella, arrivati al Petruzzelli per tracciare la rotta su tecnologie digitali e formazione

di Anna Piscopo

Se a San Francisco in questi giorni è stato presentato un nuovo modello di intelligenza artificiale, più indirizzato al ragionamento e quindi più vicino al funzionamento della mente umana, a Bari si sono dati appuntamento i cavalieri del lavoro per confrontarsi sull'impatto delle nuove tecnologie e sul cambio di passo dettato dall'ia generativa. Sul palco del Petruzzelli infatti è andato in scena il meglio dell'imprenditoria nazionale e pugliese, in occasione del convegno dal titolo "Il futuro del lavoro: demografia, tecnologia e formazione", promosso dalla Federazione nazionale dei cavalieri del lavoro e organizzato dal gruppo del Mezzogiorno. Quel che mette d'accordo gli imprenditori è la formazione: «Occorre che tutti abbiano gli strumenti per non subire le tecnologie digitali ma per poterle gestire con flessibilità e ottimismo», ha detto Maurizio Sella, presidente della Federazione nazionale dei cavalieri del lavoro.

Parole che in parte fanno eco al messaggio del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, letto in apertura: «Le continue evoluzioni a cui il mercato del lavoro è soggetto richiamano istituzioni, società e mondo imprenditoriale ad adottare misure idonee a corrispondere ai principi di giustizia sociale e coesione». Dopo i saluti del sindaco di Bari, Vito Leccese, e del governatore Michele Emiliano, è stata la volta di Carlo Pontecorvo, presidente del gruppo Mezzogiorno, e Domenico Favuzzi, vicepresidente dello stesso gruppo, numero uno e ad di Exprivia, che ha superato quota 200 milioni di euro nel 2023. Quest'ultimo ha messo in guardia da ipotetici scenari distopici, richiamando «l'attenzione sulla necessità di coniugare tecnologie e nuove competenze».

Tra i cavalieri saliti sul palco, nel panel dedicato alla tecnologia e al lavoro, Vito Pertosa, presidente di Mermec. L'azienda con sede a Monopoli e specializzata in soluzioni integrate per la diagnostica ferroviaria sta portando avanti insieme ad altre società un progetto di ricostruzione della rete ferroviaria in Ucraina, martoriata dalla guerra con la Russia. Non solo. «Abbiamo fatto acquisizioni con società (che fanno capo a Hitachi Rail) che hanno sede in Francia, Germania, Corea e Tunisia - ha spiegato Pertosa - per un impegno finanziario di 250 milioni di euro». Mentre annuncia che per il gigante Ferrosud (in Basilicata), rilevato proprio da Mermec, si stanno cercando

figure da inserire in organico: operai, tecnici-manutentori e ingegneri. Altro fiore all'occhiello dell'imprenditoria made in Puglia è la Masmec, gioiello della meccatronica, con un fatturato che nel 2023 ha sfiorato i 40 milioni di euro. In questi mesi, ha spiegato il presidente Michele Vinci, si stanno ultimando oltre 100 assunzioni nella sede di Modugno.

Capitolo Academy. Nel 2023 oltre 170mila persone hanno partecipato alle attività formative delle 53 Academy collegate ai cavalieri del lavoro. Il dato è stato messo in luce da un'indagine presentata da Gianfranco Viesti, professore di Economia applicata all'Università Aldo Moro di Bari. Le Academy sono maggiormente concentrate nel Nord Italia, con esempi significativi anche nel Centro e nel Sud del Paese: quattro in Campania, tre nelle Marche, due nel Lazio e due in Puglia. Una diversità territoriale che riflette le molteplici esigenze industriali, ma anche l'impegno comune dei gruppi nel rafforzare le competenze e il know-how del personale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





▲ **A teatro** Da sinistra: Carlo Pontecorvo, Maurizio Sella e Domenico Favuzzi

«Tecnologia e formazione cruciali per il lavoro»

Cavalieri del lavoro. Focus sulle sfide dell'intelligenza artificiale. Messaggio di Mattarella: «Persona al centro del progresso». Padre Benanti: «Spazio democratico computazionale»

Manuela Perrone

Lavoro e demografia, lavoro e rivoluzione tecnologica, lavoro e formazione: una triangolazione d'obbligo per chiunque si interroghi oggi sull'«elemento fondamentale dell'ordinamento costituzionale, una risorsa che la Repubblica tutela in tutte le sue forme e applicazioni», come ricorda il presidente della Repubblica Sergio Mattarella nel messaggio di saluto al convegno «Il futuro del lavoro» promosso ieri al Teatro Petruzzelli di Bari dalla **Federazione nazionale dei Cavalieri del lavoro** guidata da **Maurizio Sella**. Le trasformazioni tecnologiche che investono le filiere produttive - afferma il capo dello Stato - «richiamano istituzioni, società e mondo imprenditoriale ad adottare misure idonee a corrispondere ai principi di giustizia sociale e coesione». Con un monito: «La persona è al centro del progresso sociale ed economico». E la formazione rimane un caposaldo, anche «per affermare una crescita sostenibile, equa e inclusiva».

La sfida, in primis delle competenze e dell'intelligenza artificiale, è ben chiara ai **Cavalieri del lavoro**, «costruttori di futuro», come li definisce **Sella**, perché «imprese, fabbriche, Academy, avanzate politiche di welfare aziendale, propensione all'innovazione tecnologica, sono i mattoni con cui contribuiamo a edificare il futuro di questo Paese». «La forza e la modernità di un imprenditore - scandisce Carlo Pontecorvo, presidente ad Ferrarelle SB - sta nel saper condurre l'azienda lungo le strade del progresso, confrontandosi con il mondo del lavoro che cambia. Il progresso tecnologico, l'automazione, la robotica, la stessa intelligenza artificiale hanno raggiunto livelli altissimi che richiedono competenze sempre più sofisticate. I giovani sono la chiave di volta per raggiungere livelli più alti di competitività e produttività».

Domenico Favuzzi, presidente di

Exprivia, non ha dubbi: «La tecnologia ci aiuta a innovare le modalità formative: si pensi a quanto l'intelligenza artificiale stia contribuendo alla crescita delle competenze». In questa direzione vanno le 53 Academy aziendali collegate ai **Cavalieri del lavoro**: secondo un'indagine illustrata da Gianfranco Viesti, professore di economia applicata all'Università Aldo Moro di Bari, hanno formato oltre 170mila persone. Imprese d'eccellenza che fanno crescere i territori, da Nord a Sud. Sud che, per Pontecorvo, deve «essere il protagonista attivo di una strategia di crescita con ricadute sul mondo del lavoro non solo di tipo occupazionale».

Concordano il sindaco di Bari, Vito Leccese, e il governatore pugliese, Michele Emiliano, che rivendica alla Puglia fino al 2022 un trend di aumento del Pil doppio rispetto a quello italiano e reclama l'arrivo dei fondi di coesione (l'accordo sul Fsc, ancora da siglare con il governo, vale oltre 7 miliardi). Antonio D'Amato, presidente onorario dei **Cavalieri del lavoro**, avverte: «O portiamo il tasso di occupazione del Sud dal 42% al 60% o non riusciremo a sanare il Paese. Serve il recupero di competitività di un'area nevralgica per il Paese, per la quale è indispensabile creare una regia a livello nazionale».

Allarma il gelo delle nascite. Il demografo della Cattolica Alessandro Rosina ribadisce: «Senza un intervento deciso sulle politiche del lavoro e della natalità, il futuro del nostro Paese è a rischio». E poiché giovani fa rima con nuove tecnologie - risorsa strategica per disegnare il mondo del lavoro e renderlo più inclusivo, come dice tra gli altri Gianluigi Castelli della Sda Bocconi - l'allarme è doppio. Sia per il lavoro sia per la democrazia, perché - ricorda padre Paolo Benanti, presidente della commissione governativa sull'IA, stiamo assistendo alla transizione dallo spazio democratico a uno «spazio democratico computazionale». Nell'avvenire del lavoro conterà anche questo.



«La sfida cruciale». **Maurizio Sella**, Presidente della **Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro**, ha aperto il convegno «Il futuro del lavoro», che si è svolto ieri a Bari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Rassegna del 15-09-24

RILEVAZIONI AUDIOVISIVE

14/09/24 RAI 2	1 TG2 13:00 - Lavoro. Il messaggio di Sergio Mattarella (Pres. della Repub...	...	1
14/09/24 TELENORBA	1 TG NORBA 20:30 - Economia. Bari - Convegno annuale della Federazione dei Cava...	...	2
14/09/24 TV 2000	1 TG TV 2000 18:25 - Politica. Messaggio del Capo dello Stato Sergio Mattarella i...	...	3

WEB

14/09/24 ANSA.IT	1 Emiliano, 'con le tecnologie costruiamo nuova idea professioni' - PMI - Ansa.it	...	4
14/09/24 ANSA.IT	1 Mattarella: 'Il lavoro è una risorsa chiave, garantire la giustizia sociale' - Notizie - Ansa.it	...	5
14/09/24 ASKANNEWS.IT	1 Cavalieri Lavoro, nel 2023 oltre 170mila persone formate in Academy	...	6
14/09/24 ASKANNEWS.IT	1 Cavalieri Lavoro, Sella: fari su sfide demografia, tecnologia e la	...	8
14/09/24 ASKANNEWS.IT	1 Mattarella: il lavoro va tutelato, c'è la persona al centro del progresso economico e sociale	...	9
14/09/24 ASKANNEWS.IT	1 Mattarella: lavoro evolva garantendo giustizia sociale e coesione	...	11
14/09/24 RADIONORBA.IT	1 Cavalieri del lavoro, a Bari il convegno nazionale - Radio Norba	...	13
14/09/24 TG24.SKY.IT	1 Lavoro, Mattarella: "Mercato evolve, garantire giustizia sociale" Sky TG24	...	16

14/09/2024 RAI 2

TG2 - 13:00 - Inizio selezione: 13:01:22 - Durata: 00.00.32

Link al video: <https://tinyurl.com/2bhvomxb>



Conduttore: LICO CHIARA - Servizio di: ... - Da: simlaf

Lavoro. Il messaggio di Sergio Mattarella (Pres. della Repubblica) al Convegno annuale della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro. Incidente sul lavoro a Brescia, operaio muore in una carpenteria.

14/09/2024 TELENORBA
TG NORBA - 20:30 - Durata: 00.01.40

Link al video: <https://tinyurl.com/22c68ekm>



Conduttore: RODOLFO FRANCESCA - Servizio di: IATO FRANCESCO - Da:
Economia. Bari - Convegno annuale della Federazione dei Cavalieri del Lavoro: le sfide future per il lavoro, il calo demografico, l'imprenditoria e la riconversione dell'ex Ilva di Taranto alcuni dei temi al centro del dibattito. Intervistati Vito Pertosa (presidente Angel Holding), Giovanni Pomarico (presidente Gruppo Megamark) e Domenico Favuzzi (vice presidente Cavalieri del Lavoro del Mezzogiorno).

14/09/2024 TV 2000

TG TV 2000 - 18:25 - Inizio selezione: 18:29:08 - Durata: 00.00.31

Link al video: <https://tinyurl.com/2yl9spez>



Conduttore: SCIANCALEPORE MICHELE - Servizio di: ... - Da: fravas

Politica. Messaggio del Capo dello Stato Sergio Mattarella in occasione del convegno Annuale della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/pmi/2024/09/14/emiliano-con-le-tecnologie-costruiamo-nuova-idea-professioni_d0bb0f75-6a87-4276-a5a5-3601219992f0.html

Emiliano, 'con le tecnologie costruiamo nuova idea professioni' - PMI - Ansa.it

Il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano ha portato questa mattina il suo saluto al convegno annuale della federazione nazionale dei Cavalieri del lavoro, al teatro Petruzzelli di Bari, dal titolo 'Il futuro del lavoro: demografia, tecnologia e formazione'. "Oggi abbiamo accolto i Cavalieri del lavoro italiani nel teatro Petruzzelli di Bari per parlare dell'impatto delle nuove tecnologie sul lavoro - ha dichiarato Emiliano -. Si rischia da un lato di dovere improvvisamente cambiare la propria azienda, la propria vita, il proprio modo di studiare, il proprio modo di scrivere, il proprio modo di conoscere le notizie e di utilizzarle ai fini della propria attività. Dall'altra parte c'è l'opportunità straordinaria di realizzare i propri obiettivi con maggiore precisione e con maggiore economicità". "L'impatto delle nuove tecnologie sulle politiche del lavoro - ha aggiunto - può e deve essere un compito della Regione Puglia che intende costruire un'idea diversa del lavoro. Si tratta di capire, per esempio, se sarà ancora necessario in futuro lavorare in una fabbrica, o in un ufficio tutti raggruppati, o se sarà possibile lavorare in casa e vedersi di persona solo quando è assolutamente necessario. Prevedere il futuro, in questo ambito, è assolutamente necessario".
Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

https://www.ansa.it/sito/notizie/politica/2024/09/14/mattarella-il-lavoro-e-una-risorsa-chiave-garantire-la-giustizia-sociale_17152521-f389-402a-9632-0807e7bd2b67.html



Mattarella: 'Il lavoro è una risorsa chiave, garantire la giustizia sociale' - Notizie - Ansa.it

"Il lavoro, elemento fondamentale dell'ordinamento costituzionale, è una risorsa che la Repubblica tutela in tutte le sue forme ed applicazioni. Le continue evoluzioni a cui il mercato del lavoro è soggetto richiamano Istituzioni, società e mondo imprenditoriale ad adottare misure idonee a corrispondere ai principi di giustizia sociale e coesione nel quadro dei cambiamenti derivanti dal diffuso impiego delle nuove tecnologie nelle molteplici filiere produttive". E' quanto afferma il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in un messaggio inviato in occasione del Convegno annuale della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, al presidente Maurizio Sella. "La persona è al centro del progresso sociale ed economico - prosegue il capo dello Stato - e la formazione e l'elevazione professionale rimangono capisaldi per la sua realizzazione, per contribuire a superare ogni forma di squilibrio e affermare una crescita sostenibile, equa e inclusiva, in armonia con i principi stabiliti dal Pilastro europeo dei diritti sociali e gli obiettivi contemplati dal relativo Piano di azione. Nell'auspicio che il Convegno promosso dalla Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro offra approfonditi spunti di riflessione, rivolgo a tutti i presenti un saluto cordiale". Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://askanews.it/2024/09/14/cavalieri-lavoro-nel-2023-oltre-170mila-persone-formate-in-academy/>

14 settembre 2024

CHI SIAMO | LA REDAZIONE | AREA CLIENTI



Roma 24°C

askanews

POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA SPORT SOCIALE CULTURA SPETTACOLO VIDEONEWS +ALTRE SEZIONI +REGIONI

Speciali: LIBIA/SIRIA | ASIA | NUOVA EUROPA | NOMI E NOMINE | CRISI CLIMATICA | G7 ITALIA 2024 | CINEMA VENEZIA 2024



ECONOMIA

Cavalieri Lavoro, nel 2023 oltre 170mila persone formate in Academy

Convegno a Bari e presentata indagine

SET 14, 2024 Lavoro

Roma, 14 set. (askanews) – Lo scordo anno oltre 170.000 persone hanno partecipato alle attività formative delle "Academy" collegate ai Cavalieri del Lavoro, un numero che mette in evidenza l'importanza strategica di questi strumenti per le aziende italiane. Lo riporta un comunicato sul convegno "Il Futuro del Lavoro", organizzato oggi a Bari dalla Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro e organizzato dal Gruppo del Mezzogiorno, dopo il saluto del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha visto l'intervento di numerose personalità istituzionali e imprenditoriali. Dopo il saluto di benvenuto di Vittorio Leccese, Sindaco di Bari, e Michele Emiliano, presidente della Regione Puglia, hanno introdotto i lavori Carlo Pontecorvo, Presidente del Gruppo Mezzogiorno e Domenico Favuzzi, Vicepresidente del Gruppo del Mezzogiorno.

"La forza e la modernità di un imprenditore – ha detto il Cavaliere del Lavoro Carlo Pontecorvo, presidente e amministratore delegato Ferrarelle SB – sta nel saper condurre l'azienda lungo le strade del progresso confrontandosi con il mondo del lavoro che cambia e che affronta le sfide che sono al centro di questo convegno. Questo ci consentirà di raggiungere livelli più alti di competitività e produttività che sono la vera chiave di volta della crescita e dello sviluppo dell'Italia, a cui può e deve contribuire il nostro Mezzogiorno che deve essere il protagonista attivo di una strategia di crescita con ricadute sul mondo del lavoro non solo di tipo occupazionale".

Il Cavaliere del Lavoro Domenico Favuzzi, presidente di Exprivia, ha richiamato l'attenzione sulla

info & imprese



necessità di coniugare le nuove tecnologie con nuove competenze. "La tecnologia evolve a grande velocità e c'è una forte ibridazione tra il tempo del lavoro e quello della formazione, che deve necessariamente essere continuativa. E proprio la tecnologia ci aiuta a innovare le modalità formative: si pensi a quanto l'intelligenza artificiale stia contribuendo alla crescita delle competenze per valorizzare i talenti. D'altronde, le competenze sono uno degli asset per accrescere la competitività".

Alessandro Rosina, Professore Ordinario di Demografia e Statistica sociale presso la Facoltà di Economia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, ha parlato delle sfide legate alla demografia e all'occupazione, evidenziando la necessità di soluzioni strutturali per arginare l'invecchiamento della popolazione e la fuga dei giovani talenti. "Senza un intervento deciso sulle politiche del lavoro e della natalità, il futuro del nostro Paese è a rischio" ha dichiarato Rosina. Sulla questione tecnologica, Gianluigi Castelli, Associate Professor presso la SDA Bocconi School of Management, ha sottolineato come le nuove tecnologie siano una risorsa strategica per ridisegnare il mondo del lavoro e renderlo più inclusivo. Padre Paolo Benanti, Presidente della Commissione sull'Intelligenza Artificiale del Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha illustrato i fenomeni connessi alla transizione dello spazio democratico a uno "spazio democratico computazionale".

Antonio D'Amato, Presidente onorario della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro ha messo in evidenza la necessità di intervenire per aumentare i tassi di occupazione nel Mezzogiorno per garantire la stabilità del Paese e dell'Europa. "Lo squilibrio del tasso di occupazione – ha detto Antonio D'Amato – mette in crisi la stabilità finanziaria dell'Italia. O portiamo il tasso di occupazione del Sud dal 42% al 60% o non riusciremo a sanare il Paese. La prospettiva è difficile, ma serve un recupero di competitività di un'area nevralgica per il Paese, per la quale è indispensabile la scelta di creare una regia a livello nazionale".(Segue)



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4517

Three article preview cards:

- ECONOMIA**
Cavalieri Lavoro, Sella: fari su sfide demografia, tecn... e la
SET 14, 2024
- ECONOMIA PUGLIA**
Ex Ilva. Fiom: spostamento processo nuovo colpo a Taranto
SET 14, 2024
- ECONOMIA VIDEONEWS**
Studenti da tutto il mondo per l'Mba Luiss Business Sch... Ferrari
SET 14, 2024

Home	Salute e Benessere	Sistema Trasporti	Abruzzo	Molise	Libia/Siria	Chi siamo
Politica	Transizione Ecologica	Lifestyle e Design	Basilicata	Piemonte	Asia	La Redazione
Economia	Scienza e Innovazione	Made in Italy	Calabria	Puglia	Nuova Europa	Area Clienti
Esteri	Technofun	Start Up	Campania	Sardegna	Nomi e Nomine	Disclaimer e Privacy
Cronaca	Agrifood	Info e Imprese	Emilia Romagna	Sicilia	Crisi Climatica	Informativa Cookie
Sport	Turismo	Daily News	Friuli Venezia Giulia	Toscana	TG Poste	Whistleblowing

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://askanews.it/2024/09/14/cavalieri-lavoro-sella-fari-su-sfide-demografia-tecnologia-e-ia/>

14 settembre 2024

CHI SIAMO | LA REDAZIONE | AREA CLIENTI

Roma 24°C

askanews

POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA SPORT SOCIALE CULTURA SPETTACOLO VIDEONEWS +ALTRE SEZIONI +REGIONI

Speciali: LIBIA/SIRIA | ASIA | NUOVA EUROPA | NOMI E NOMINE | CRISI CLIMATICA | G7 ITALIA 2024 | CINEMA VENEZIA 2024



ESTERO VIDEONEWS
Russia, tornano a casa i soldati russi catturati a Kursk
14 SETTEMBRE 2024

Cavalieri Lavoro, Sella: fari su sfide demografia, tecnologia e la

Il presidente della Federazione nazionale

SET 14, 2024 Lavoro

Roma, 14 set. (askanews) – “Interrogarsi sul futuro del lavoro significa anche interrogarsi sul senso che intendiamo dare alla nostra dimensione civile e sociale prima ancora che a quella economica. Cambiamenti demografici, accelerazione tecnologica e IA, dinamiche connesse alla necessità di una formazione continua, stanno cambiando in modo radicale le forme e il modo stesso di concepire il lavoro. Insieme al lavoro, cambiano le forme e i modi di immaginare la nostra vita, cambia il modo di contribuire al progresso delle nostre comunità e del nostro Paese”. Con queste parole Maurizio Sella, Presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, secondo quanto riporta un comunicato ha aperto il convegno “Il Futuro del Lavoro”, tenutosi oggi e promosso dalla Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro e organizzato dal Gruppo del Mezzogiorno. (Segue)



info & imprese



Italiani nel mondo
News e approfondimenti per i connazionali all'estero

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4517

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://askanews.it/2024/09/14/mattarella-il-lavoro-va-tutelato-ce-la-persona-al-centro-del-progresso-economico-e-sociale/>

14 settembre 2024

CHI SIAMO | LA REDAZIONE | AREA CLIENTI



Roma 11°C

askanews

POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA SPORT SOCIALE CULTURA SPETTACOLO VIDEONEWS +ALTRE SEZIONI +REGIONI

Speciali: LIBIA/SIRIA | ASIA | NUOVA EUROPA | NOMI E NOMINE | CRISI CLIMATICA | G7 ITALIA 2024 | CINEMA VENEZIA 2024

ESTERO VIDEONEWS

Dopo Tokyo, la Nave Amerigo Vespucci si trova nelle Filippine

14 SETTEMBRE 2024

POLITICA PRIMO PIANO

Mattarella: il lavoro va tutelato, c'è la persona al centro del progresso economico e sociale

"Il lavoro elemento fondamentale dell'ordinamento costituzionale, una risorsa che la Repubblica tutela in tutte le sue forme"

SET 14, 2024 Lavoro



info & imprese



Roma, 14 set. (askanews) – “Il lavoro, elemento fondamentale dell’ordinamento costituzionale, è una risorsa che la Repubblica tutela in tutte le sue forme ed applicazioni”. Lo afferma il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione del Convegno annuale della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, in un messaggio inviato al Presidente Maurizio Sella.

“Le continue evoluzioni a cui il mercato del lavoro è soggetto richiamano Istituzioni, società e mondo imprenditoriale ad adottare misure idonee a corrispondere ai principi di giustizia sociale e coesione nel quadro dei cambiamenti derivanti dal diffuso impiego delle nuove tecnologie nelle molteplici filiere produttive”, sottolinea Mattarella.

E “la persona è al centro del progresso sociale ed economico – ribadisce il capo dello Stato – e la formazione e l’elevazione professionale rimangono capisaldi per la sua realizzazione, per contribuire a superare ogni forma di squilibrio e affermare una crescita sostenibile, equa e inclusiva, in armonia con i principi stabiliti dal Pilastro europeo dei diritti sociali e gli obiettivi contemplati dal relativo Piano di azione”.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4517

Home	Salute e Benessere	Sistema Trasporti	Abruzzo	Molise	Libia/Siria	Chi siamo
Politica	Transizione Ecologica	Lifestyle e Design	Basilicata	Piemonte	Asia	La Redazione
Economia	Scienza e Innovazione	Made in Italy	Calabria	Puglia	Nuova Europa	Area Clienti
Esteri	Technofun	Start Up	Campania	Sardegna	Nomi e Nomine	Disclaimer e Privacy
Cronaca	Agrifood	Info e Imprese	Emilia Romagna	Sicilia	Crisi Climatica	Informativa Cookie
Sport	Turismo	Daily News	Friuli Venezia Giulia	Toscana	TG Poste	Whistleblowing
Sociale	Motori	Servizi PCM	Lazio	Trentino Alto Adige	G7 Italia 2024	Pubblicità
Cultura	Moda		Liguria	Umbria	Cinema Venezia 2024	
Spettacolo			Lombardia	Valle d'Aosta		
Videonews			Marche	Veneto		

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://askanews.it/2024/09/14/mattarella-lavoro-evolve-garantendo-giustizia-sociale-e-coesione/>

14 settembre 2024

CHI SIAMO | LA REDAZIONE | AREA CLIENTI

Roma 11°C

askanews

POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA SPORT SOCIALE CULTURA SPETTACOLO VIDEONEWS +ALTRE SEZIONI +REGIONI

Speciali: LIBIA/SIRIA | ASIA | NUOVA EUROPA | NOMI E NOMINE | CRISI CLIMATICA | G7 ITALIA 2024 | CINEMA VENEZIA 2024

ESTERO VIDEONEWS

Dopo Tokyo, la Nave Amerigo Vespucci si trova nelle Filippine

14 SETTEMBRE 2024

POLITICA

Mattarella: lavoro evolve garantendo giustizia sociale e coesione

Persona al centro del progresso sociale ed economico

SET 14, 2024 Lavoro



info & imprese

askanews
Segui la Pagina 178.009 follower

Italiani nel mondo

News e approfondimenti per i connazionali all'estero

Roma, 14 set. (askanews) – “Le continue evoluzioni a cui il mercato del lavoro è soggetto richiamano Istituzioni, società e mondo imprenditoriale ad adottare misure idonee a corrispondere ai principi di giustizia sociale e coesione nel quadro dei cambiamenti derivanti dal diffuso impiego delle nuove tecnologie nelle molteplici filiere produttive”. Lo dice il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione del Convegno annuale della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, in un messaggio inviato al Presidente Maurizio Sella.

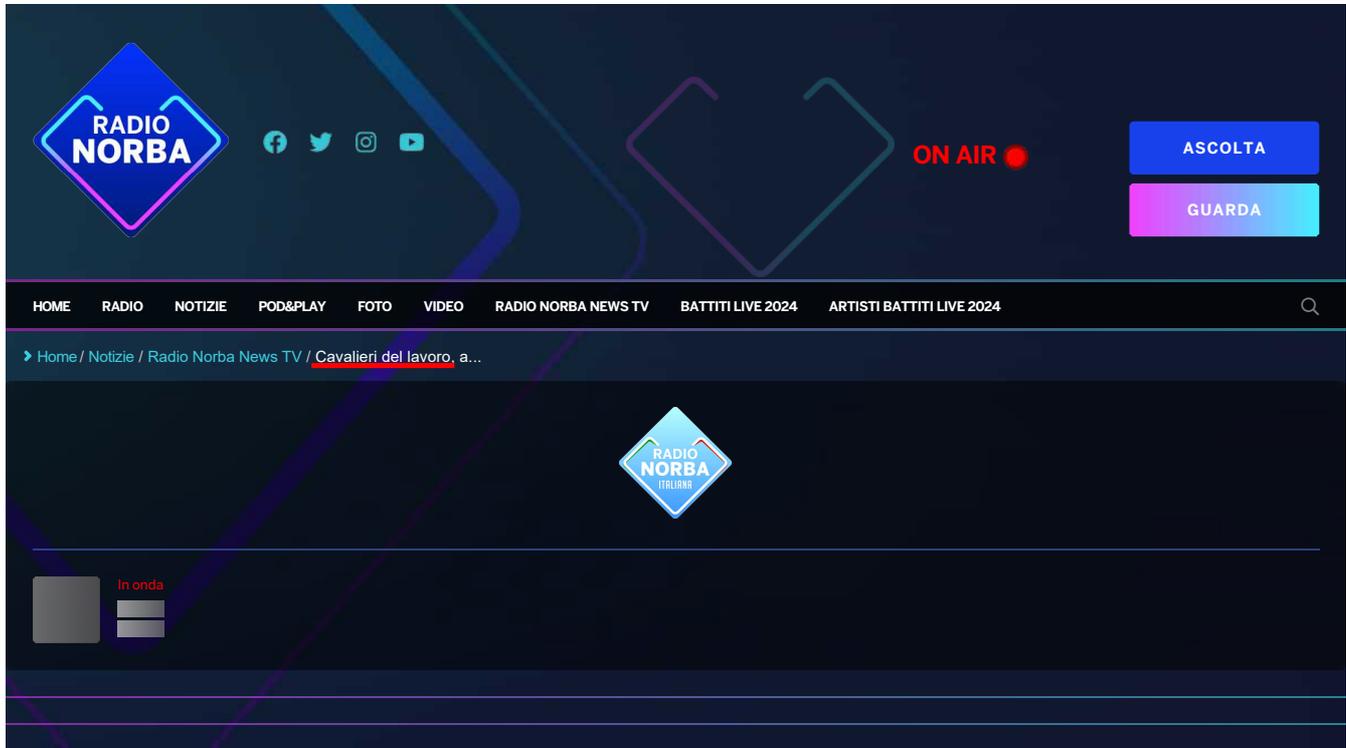
“La persona è al centro del progresso sociale ed economico – ribadisce il capo dello Stato – e la formazione e l’elevazione professionale rimangono capisaldi per la sua realizzazione, per contribuire a superare ogni forma di squilibrio e affermare una crescita sostenibile, equa e inclusiva, in armonia con i principi stabiliti dal Pilastro europeo dei diritti sociali e gli obiettivi contemplati dal relativo Piano di azione”.



- | | | | | | | |
|------------|-----------------------|--------------------|-----------------------|---------------------|---------------------|----------------------|
| Home | Salute e Benessere | Sistema Trasporti | Abruzzo | Molise | Libia/Siria | Chi siamo |
| Politica | Transizione Ecologica | Lifestyle e Design | Basilicata | Piemonte | Asia | La Redazione |
| Economia | Scienza e Innovazione | Made in Italy | Calabria | Puglia | Nuova Europa | Area Clienti |
| Esteri | Technofun | Start Up | Campania | Sardegna | Nomi e Nomine | Disclaimer e Privacy |
| Cronaca | Agrifood | Info e Imprese | Emilia Romagna | Sicilia | Crisi Climatica | Informativa Cookie |
| Sport | Turismo | Daily News | Friuli Venezia Giulia | Toscana | TG Poste | Whistleblowing |
| Sociale | Motori | Servizi PCM | Lazio | Trentino Alto Adige | G7 Italia 2024 | Pubblicità |
| Cultura | Moda | | Liguria | Umbria | Cinema Venezia 2024 | |
| Spettacolo | | | Lombardia | Valle d'Aosta | | |
| Videonews | | | Marche | Veneto | | |

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://radionorba.it/cavalieri-del-lavoro-a-bari-il-convegno-nazionale/>



Cavalieri del lavoro, a Bari il convegno nazionale

🕒 14 Settembre, 2024

Il servizio di Vincenzo Murgolo



Diretta

Top News



Open Arms, il pm chiede sei anni di reclusione per Salvini: "Aveva obbligo di concedere porto sicuro". Meloni: "Ha fatto il suo lavoro"



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4517

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://tg24.sky.it/politica/2024/09/14/lavoro-mattarella>

sky | Esplora Sky Tg24, Sky Sport, Sky Video

sky tg24 UCRAINA MEDIORIENTE L'APP DI SKY TG24 PODCAST SKY TG24 INSIDER SPETTACOLO

POLITICA | News Approfondimenti Elezioni

POLITICA

Lavoro, Mattarella: "Mercato evolve, garantire giustizia sociale"

14 set 2024 - 10:19

"/ *I lavoro, elemento fondamentale dell'ordinamento costituzionale, è una risorsa che la Repubblica tutela in tutte le sue forme ed applicazioni", ha detto il capo dello Stato in occasione del Convegno annuale della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, in un messaggio inviato al presidente Maurizio Sella.*

▶ ASCOLTA ARTICOLO

"Le continue evoluzioni a cui il mercato del lavoro è soggetto richiamano Istituzioni, società e mondo imprenditoriale ad adottare misure idonee a corrispondere ai principi di giustizia sociale e coesione nel quadro dei cambiamenti derivanti dal diffuso impiego delle nuove tecnologie nelle molteplici filiere produttive". Lo ha affermato il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione del Convegno annuale della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, in un messaggio inviato al presidente Maurizio Sella.

Lavoro è "elemento fondamentale dell'ordinamento costituzionale"

"Il lavoro, elemento fondamentale dell'ordinamento costituzionale, è una risorsa che la Repubblica tutela in tutte le sue forme ed applicazioni", ha aggiunto il capo dello Stato. "La persona è al centro del progresso sociale ed economico e la formazione e l'elevazione professionale rimangono capisaldi per la sua realizzazione, per contribuire a superare ogni forma di squilibrio e affermare una crescita sostenibile, equa e inclusiva, in armonia con i principi stabiliti dal Pilastro